

L'Unità

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA Ricco il «bottino» delle Fiamme Gialle sul versante del recupero dell'evasione fiscale, anche se come noto le somme evase al Fisco solo in modesta parte - e tra un bel po' - produrranno entrate fiscali vere e proprie. Nei primi cinque mesi dell'anno, la Guardia di Finanza ha scoperto imponenti non dichiarati e costi non deducibili per circa 16.000 miliardi e violazioni dell'Iva per oltre 2.000 miliardi. Sono stati individuati 1.286 evasori totali, persone cioè completamente sconosciute al fisco. Sul versante della lotta al traffico degli stupefacenti, nei primi mesi del '99, i finanziati hanno sequestrato circa 6 tonnellate di hashish e marijuana e oltre 580 chili tra cocaina ed eroina. Sono state denunciate all'autorità giudiziaria 2.278 persone, di cui 1.026 tratte in arre-

Fisco, scoperti 16mila miliardi

In 5 mesi la Guardia di Finanza «pizzica» 1.286 evasori totali

sto. Notevole l'impegno contro il contrabbando di tabacchi, con oltre 610 tonnellate sequestrate, 17.682 persone denunciate, 803 arrestate. Al crimine organizzato sono stati sequestrati e confiscati beni per circa 325 miliardi. E ieri a Roma si festeggiava il 225esimo anniversario della fondazione del corpo della Guardia di Finanza. Accolto dal comandante generale della Gdf generale Mosca Moschin, è arrivato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che ha insignito il corpo della medaglia d'oro al merito civile, onorificenza è stata concessa per il ruolo determinante nel corso dei profughi abbandonati sulle coste o in mare.

Alla cerimonia è intervenuto il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Visco ha spiegato che per ridurre le tasse alle famiglie è necessario anche tagliare le spese, oltre che recuperare aree di evasione fiscale. «Pur nella consapevolezza che, rispetto all'Europa, il prelievo fiscale non è per niente fuori linea - ha detto - siamo impegnati a ridurre il prelievo complessivo ed a procedere ad una sua graduale redistribuzione a favore delle famiglie e delle imprese più colpite, che sarà tanto maggiore quanto più saremo in grado di recuperare

a regolare tassazione aree che ancora oggi si sottraggono. Ma anche quanto più riusciremo a controllare - ha aggiunto Visco improvvisando rispetto al testo ufficiale distribuito - la dinamica della spesa». Visco ha inoltre sostenuto che «i dati più recenti permettono di confidare in un avvio di ripresa che dovrebbe consolidarsi e crescere in corso d'anno». Questo consentirà un «più agevole» rispetto degli impegni di bilancio «ma sappiamo che non è sufficiente per assicurare una crescita dell'occupazione».

Quanto alle Fiamme Gialle, il ministro ha suggerito meno «ap-



to la chiesa (letta con un po' di commozione) a Carlo Azeglio Ciampi, con cui ha combattuto la battaglia per il risanamento dal 1996: «tre anni eccezionali ed irripetibili, anche per quanto riguarda il nostro rapporto personale».

Ore», per compilare Unico '99 i contribuenti possono contare ben poco sull'assistenza dei tecnici del ministero delle Finanze. Il quotidiano ha proposto nove quesiti agli sportelli e al numero 16475 dedicati alla consulenza: sei risposte su dieci sono risultate sbagliate oppure non è stato possibile ottenere alcuna delucidazione; a Bari, poi, gli operatori non hanno risposto ad alcun quesito. Massimo Romano, direttore generale delle Entrate, spiega che il progetto per fornire un'assistenza adeguata ai contribuenti «è pronto» ma è di fatto bloccato dalla mancanza di personale idoneo: «le professionalità non si inventano in un solo giorno». Sono ferme sia le procedure di assunzione di 915 assistenti sia i concorsi per la riqualificazione interna del personale. Romano ammette le «carenze» dell'assistenza e preannuncia indagini amministrative interne.

Primo trimestre '99, esportazioni a picco

Il Mezzogiorno è in controtendenza (+1,6%). Crolla la Sicilia (-37,2%)

ROMA Per l'economia italiana è stato un trimestre veramente «nero» il primo del '99. A confermare il fatto che abbiamo sfiorato la vera e propria recessione ieri sono arrivati i dati dell'export da parte dell'Istat. E i segnali di ripresa che diventano sempre più forti a partire dal secondo trimestre non cancellano i passi indietro. Soprattutto sembra che nelle nuove condizioni create dall'euro il made in Italy abbia perso lo smalto acquistato in questo decennio novanta, a partire dagli anni della svalutazione competitiva del governo Amato. A pagarne il prezzo più alto è il nord nel suo complesso e non si salva nemmeno il mitico nord-est.



L'INTERVISTA

Viesti: si conferma il dinamismo del Sud

ROMA Si sta riposando dalle fatiche del Piano nazionale per l'occupazione presentato da poco a Bruxelles, ma uno studioso non può fermarsi a uno studio che si occupa di Mezzogiorno e che è consulente del ministero del Lavoro, può farlo ancor meno. Ed ecco poche ore dopo la diffusione, Gianfranco Viesti, professore di Economia all'università di Bari, ha già sotto gli occhi i dati dell'export italiano - 8,3%.

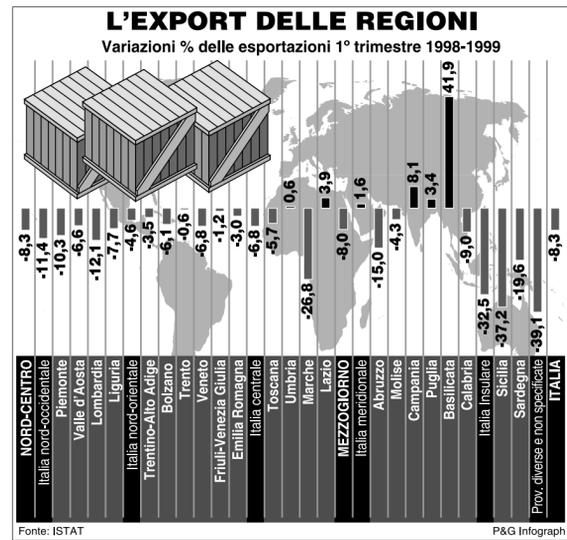
Il made in Italy ancora in difficoltà, ma c'è un dato positivo che riguarda alcune regioni del Sud, a cominciare dalla Basilicata con una crescita delle esportazioni che va oltre il 41%... «Quello della Basilicata è un dato

importante, ma forse meno rilevante di quel più 8% della Campania e del +3,4% della Puglia. Non per minuire la crescita delle esportazioni in una regione che produce auto, la Fiat, e mobili che vanno al di là del nostro Paese, ma la Basilicata è una regione piccola. In valore assoluto è più importante l'8 che non il 41%».

La Campania esporta con l'industria metalmeccanica. «Sì, nell'area tra Napoli e Caserta si sta consolidando un tessuto fatto da imprese esterne sopravvissute alla grande ristrutturazione industriale e sono oggi imprese molto competitive, poi ci sono aziende locali, come la famosa «IPM» che produce carte intelli-

genti per i telefonini e poi ci sono le nuove presenze nel settore delle telecomunicazioni». E questo 3,4% in più della Puglia? «Questa è stata una vera sorpresa perché la Puglia nell'ultimo trimestre dell'anno scorso aveva avuto risultati piuttosto negativi nei suoi settori tradizionali, dall'abbigliamento alle calzature. Anche qui pesa il fatto che la Puglia ha ormai un sistema industriale diversificato nel quale ci sono, per esempio, il polo della componentistica auto di Bari che è sempre più vivace e più grande e quindi aumenta le esportazioni. Si pensi soltanto a questa nuova fabbrica tedesca, la "Getrag" che sta avviando l'attività e che

dovrebbe fare un fatturato di 400 miliardi che è tutta alle esportazioni». Qual è la sua valutazione complessiva? «È soltanto un trimestre, non bisogna generalizzare. Certo la vicinanza delle esportazioni meridionali prosegue da sei anni e dimostra che c'è al Sud un tessuto produttivo che sta trovando spazio sui mercati esteri. Aspettiamo un terzo trimestre migliore, magari anche al Nord. I dati del Sud sono beni di consumo e mezzi di trasporto, quelli del Nord sono beni strumentali. Se la domanda internazionale è debole e il Nord soffrirà di più».



IL CASO

Per la Basilicata un record (+41,9%)

«A «tirare» l'export lucano sono ancora le automobili (Punto e Lancia Y) della Fiat, prodotte nello stabilimento di San Nicola di Melfi (Potenza). Nei primi tre mesi del 1999 ne sono state esportate per 402,1 miliardi (258,7 miliardi nel 1998). Le automobili da sole rappresentano il 75,4 per cento dell'intero export regionale.

Continua l'ascesa anche dei salotti di Matera, sia pure con tassi di crescita più contenuti rispetto a quelli delle automobili: nei primi tre mesi l'export di mobili imbottiti è salito del 13,4 per cento (da 44,3 miliardi del 1998 a 50,2 del 1999).

Tra gli altri settori è in crescita quello delle macchine agricole e industriali (da 2,8 a 7,2 miliardi, con un tasso di crescita del 151,6 per cento), mentre continua la flessione dei prodotti chimici (da 26,1 a 19,3 miliardi, con una flessione del 25,99 per cento).

In flessione sono state anche le esportazioni di prodotti agricoli: da 7,5 a 6,7 miliardi, con un percentuale negativa dell'11,2 per cento.

Queste le cifre disaggregate tra i diversi settori dell'export lucano. A spiegare il «miracolo» di un balzo di oltre il 41% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente sono i due settori che in assoluto costituiscono la principale novità del panorama produttivo lucano: la Fiat di Melfi e il distretto dei salotti che Matera condivide con i comuni della Murgia barese. Vi è poi naturalmente il fatto che in una regione piccola ogni variazione anche ridotta in valori assoluti viene a dilatarsi quando si passa alle percentuali.

Ma la novità resta tutta per intero, anche se nella sua positività nasconde un dato di fragilità. Salotto e auto restano un po' come «isole felici» rispetto agli altri settori dell'economia regionale che registrano tutti dati negativi. Insomma, il rischio è che l'inevitabile modernizzazione dell'apparato produttivo regionale non abbia quel carattere diffusivo che sia veramente in grado di cambiare i tratti dell'intera economia regionale.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18

LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **167-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

L'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)

Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588; oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, nei titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6999470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **167-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale festale L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchetto di testata L. 4.060.000 (Euro 2.096,8)

Redazioni: Ferrial L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)

Finanz. Legal-Concess. Aste-Apalti: Ferrial L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Caracci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: Via Giuseppe Caracci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/40184 - 5678 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259292 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/390331 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/c - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.

Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 - Tel. 02/7482711 - Telex: 02/7001941

Direzione Generale e Postale: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 - Tel. 02/7482711 - Telex: 02/7010588

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/8335006 - 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 - Tel. 02/7482711 - Telex: 02/7001941

40121 BOLOGNA - Via dei Bardi, 8/A - Tel. 051/249939 - 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277

Stampa in facsimile:

Se. So. Roma - Via Carlo Pisacani 130

Satim S.p.a., Paderno Dugnano (MI) - S. Staliate dei Giovi, 137

STS S.p.a. 95030 Catania - Strada 5°, 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

L'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambescia

VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

VICE DIRETTORE Roberto Rosconi

CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE Pietro Guerra

AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario

CONSIGLIERI

Giampaolo Angelucci

Francesco Riccio

Paolo Torresani

Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:

00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06/699961, fax 06/6783555

20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321

10411 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A L'Unità

SCHEMA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a L'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome: _____ Cognome: _____

Via: _____ N°: _____

Cap: _____ Località: _____

Telefono: _____ Fax: _____

Data di nascita: _____ Doc. d'identità n°: _____

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta: _____

Vita Titolare: _____ Scadenza: _____

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concorrentemente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma: _____ Data: _____

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588